

PAGINA PRINCIPALE

POLITICA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

CULTURA

CRONACA

EVENTI

SPORT

GIORNALE DEL GIORNO

Q

LETTERE

CONTATTI

“Stallo e sofferenza sono riferibili alla sanita’ del passato, non certo a quella attuale con gli enormi investimenti annunciati dall’assessore Coletto” – nota del gruppo Lega Umbria

ULTIMI ARTICOLI

PIÙ LETTI

Tweet di @Umbria_N_Web

Redazione Umbria Notizie Web

Politica

02 Marzo 2022



(UNWEB) “Stallo e sofferenza sono due concetti attribuibili alla gestione della sanità del passato, quella travolta dallo scandalo Concorsopoli che abbiamo ereditato dal Partito democratico, di certo non a quella attuale, considerando gli enormi investimenti annunciati proprio ieri dall’assessore Luca Coletto in seguito all’approvazione in seno alla Giunta regionale di tre atti di grande importanza per la programmazione sanitaria e per il futuro del comparto”: lo affermano i consiglieri del gruppo Lega Umbria, Stefano Pastorelli, Paola Fioroni, Valerio Mancini, Daniele Nicchi, Daniele Carissimi, Eugenio Rondini, Francesca Peppucci e Manuela Puletti.

“Si tratta – spiegano - della dislocazione delle case e ospedali di comunità, delle centrali operative territoriali, del Piano strategico

operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023, nonché del Piano operativo regionale e le schede di intervento della Missione Salute 6. Interventi che la sinistra non si è mai curata di fare, se non parzialmente, dimostrando menefreghismo e incapacità. Come mai accaduto prima, questa Giunta sta attuando investimenti e progetti importanti sulla sanità umbra dopo anni di ignavia, inerzia e concorsi pubblici finiti sotto la lente della Procura, mettendo in atto una riprogrammazione seria e accurata per rispondere alle esigenze dei cittadini e utilizzare al meglio le risorse secondo le linee definite nell’ambito del Pnrr 2021-2026. Gli atti approvati dalla Giunta regionale sono preliminari al Piano sanitario regionale, predisposto dopo anni di immobilismo del Partito democratico e la totale assenza, dal 2009, di un documento di indirizzo della sanità regionale”.

“Paradossale – proseguono - che oggi a fare la lezione sulla gestione della sanità sia proprio quel partito politico da cui abbiamo ereditato situazioni di estrema criticità, a partire dai 40 milioni di euro di buco strutturale l’anno, colmati con poste straordinarie che avrebbero potuto essere utilizzate per garantire servizi migliori agli umbri. Parlando del passato, vale la pena ricordare il numero delle terapie intensive sotto i limiti stabiliti dal Governo, il tasso elevato di mobilità sanitaria passiva, il personale ridotto all’osso, il precariato (le stabilizzazioni sono state fatte dalla Giunta Tesei), la carenza di macchinari e di strutture adeguate, la fuga delle professionalità verso altre regioni, le liste di attesa infinite (3 anni per una mammografia), una spesa farmaceutica in proporzione tra le più elevate in Italia, l’assenza totale di una programmazione coerente con i bisogni territoriali e l’elenco è ancora lungo. Ai consiglieri del Pd, troppo distratti, va ricordato, infine, che i 60 milioni di euro di cui parlano, rientrano nelle spese covid e sono all’attenzione del Governo attraverso la conferenza delle Regioni. Le criticità espresse dall’Umbria, inoltre, sono state fatte proprie anche da altre Regioni, compresa l’Emilia Romagna del democratico Bonaccini, che ha al passivo circa 700 milioni di euro di spese covid”.

“Non vogliamo soffermarci sul passato – continuano i consiglieri della Lega Umbria -, ma dobbiamo guardare al futuro. Dopo i due anni di pandemia, dove l’Umbria si è sempre dimostrata all’altezza del compito e tra le regioni virtuose per percentuale di somministrazione di vaccini e tamponi, oltre ad essere l’unica, insieme alla Basilicata, a rimanere in zona bianca, è arrivato il momento di progettare e ripartire. E’ quello che sta facendo l’assessore Coletto, a partire dall’approvazione degli atti relativi a case di comunità, piano pandemico influenzale e interventi per PNRR, puntando al potenziamento della sanità territoriale, delle reti di prossimità, delle strutture intermedie e della telemedicina e alla riorganizzazione dei servizi per migliorare l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone. La sanità umbra – concludono - sta entrando in una fase del tutto

nuova, scandita da una programmazione accorta e definita sulla base delle reali necessità del territorio, indispensabile per evitare i doppioni e gli sprechi del passato. Concetti come stallo e sofferenza, tipici del sistema creato dal Partito democratico, lasciano spazio a termini come innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario. Un punto di svolta per un'Umbria sempre più proiettata verso una sanità efficiente e di qualità".

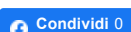
< Indietro

Avanti >



Share

Tweet



Condividi 0

Articoli correlati

- [Al 76° Concorso Comunità Europea per Giovani Cantanti Lirici del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto nel primo giorno di competizione oltre 30 candidati già esaminati dalla Giuria](#)
- [Prosegue la stagione Uno spettacolo di famiglia! 2021-22. Il bambino e la formica e Soli](#)
- [Intelletto d'amore: il concerto il 5 marzo alle 19 in sala dei Notari](#)
- [Perugia abbraccia l'Ucraina](#)
- [Nucleo decoro di Fontivegge: proseguono i controlli sul territorio](#)

Sei qui: [Home](#) / [Politica](#)

/ "Stallo e sofferenza sono riferibili alla sanità del passato, non certo a quella attuale con gli enormi investimenti annunciati dall'assessore Coletto"
– nota del gruppo Lega Umbria

Pagina principale

[Politica](#)[Attualità](#)[Economia](#)[Cultura](#)[Cronaca](#)[Eventi](#)[Sport](#)[Giornale del giorno](#)[Lettere](#)[Contatti](#)

Maggiori informazioni

[Chi siamo](#)[ASI](#)[Tifogrifo](#)[Passione biancorossa PG](#)[Umbria Notizie Web](#)

Seguici

Vuoi restare sempre connesso con Umbria notizie web? Seguici sui social network:

[Facebook](#)[Twitter](#)[Google plus](#)

Informazioni legali

Umbria Notizie Web supplemento del Quotidiano ASI TifoGrifo, autorizzazione 33/2002 Registro dei Periodici del Tribunale di Perugia 24/9/2002, autorizzato il 08/02/2019. **Iscrizione Registro Operatori della Comunicazione** N° 21374.

Sede Legale: Via Giovanni Da Verrazzano 32 06127 Perugia -
Posta

certificata: agenziastampaitalia@pec.it

Partita IVA: 03125390546 -
Codice Fiscale: 80050630542

Iscrizione al registro delle imprese di Perugia C.C.I.A.A. Nr. Rea PG 273151

© Tutti i diritti sono riservati,
Provider: Aruba.

Già **Umbria Notizie** versione Web, supplemento del Quotidiano ASI TifoGrifo Autorizzazione 33/2002 Registro dei Periodici del Tribunale di Perugia 24/9/2002, autorizzato il 31/07/2009, iscrizione ROC N° 21374.